

RASSEGNA STAMPA IL SOLE IN CLASSE 2023/24



TERRANOVA DA SIBARI Un percorso ludico-didattico sulla semplicità dei contenuti formativi

Ambiente, a lezione di buone pratiche

Nell'istituto comprensivo presentato il progetto educativo "Il Sole in classe" della Anter

di **FRANCESCO CASSIANI**

TERRANOVA DA SIBARI - Ieri mattina presso l'Istituto Comprensivo di Terranova da Sibari è stato presentato il progetto educativo "Il Sole in classe" della Anter (Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili, una organizzazione no profit con lo scopo di diffondere la cultura della tutela ambientale e promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle energie pulite, cioè energie prodotte da fonti rinnovabili).

Il progetto è rivolto alla scuola primaria con la partecipazione di tutte le maestre e delle classi 2-3-



Una fase del progetto educativo

4-5. Presenti alla manifestazione Francesco Rima e Lucia Sposato delegati di Anter nonché il Dirigente Scolastico Maria Letizia

Belmonte.

I responsabili di Anter, durante la presentazione del progetto "Il Sole in classe" hanno sottolineato

che: «Il progetto educativo si rivolge ai più piccoli poiché rappresentano le generazioni future, i semi da cui nasceranno gli alberi e

le piante del domani. Proprio per questo - hanno continuato i responsabili - è stato creato un percorso ludico-didattico basato sul gioco e sulla semplicità dei contenuti formativi. Chiaramente è richiesta una partecipazione attiva delle classi e degli insegnanti, con attività di gruppo diretta ad incentivare il confronto, la collaborazione e la capacità di sviluppare idee e progetti per salvaguardare il nostro ambiente».

Infine, si sono complimentati con il Dirigente Scolastico e le maestre per l'ottima organizzazione della manifestazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Catania Provincia

Bronte, scuola media "Castiglione" fondi Pon per i lavori nelle palestre

Progetto di riqualificazione delle due strutture stanziati 350 mila euro. «Un segnale di ripresa»



La palestra della scuola media Castiglione

S. Michele di Ganzaria, nel quartiere Santa Cricchia completata la costruzione di un muro di contenimento

A sinistra: il cantiere. A destra: il muro di contenimento in via Piana. Il muro di contenimento è stato completato nel 2021. Per questo l'opera è stata realizzata e finalizzata ad un'altra idrogeologia, perché consentisse la prosecuzione dei lavori di ampliamento della struttura esistente. Ha interessato la comunità urbana.



BRONTE. Il Comune è pronto a riqualificare in due giorni della scuola media "Castiglione", in viale della "Tonda" al quartiere urbanizzato di Bronte. Sono entrati infatti, i fondi che l'Ufficio tecnico del Comune aveva richiesto partecipiando del bando "Linee per la scuola", ovvero i "Programmi Operativi Nazionali" finanziati dalla Commissione europea per favorire la qualità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario che esiste tra le diverse e quelle di cittadini di sviluppo. In vista di 700 mila euro stanziati per costruire il nuovo edificio scolastico, si è iniziato a riqualificare la vecchia scuola.

«Arrivati quando era importante»

Il rifacimento del muro di contenimento nella via Regina Elena, Carlo Alberto Della Chiesa, ha fatto la differenza tra il vecchio e il nuovo edificio. Il vecchio edificio era in viale della "Tonda" e il nuovo edificio è in via Piana. Il muro di contenimento è stato completato nel 2021. Per questo l'opera è stata realizzata e finalizzata ad un'altra idrogeologia, perché consentisse la prosecuzione dei lavori di ampliamento della struttura esistente. Ha interessato la comunità urbana.

«Arrivati quando era importante»

IN BREVE

TECNOLOGIE

Estensione di lavoro
A 11 luglio dalle 10 alle 18 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bronte si sono svolte le attività di lavoro di campo.

CULTURE

Giornata della poesia

Due le manifestazioni che sono l'apice dell'evento: la commedia alla Biblioteca con Leo Giammusso, e la recitazione a Caltagirone martedì 21 marzo, in occasione della Giornata mondiale della poesia. Il teatro di "Una giornata di sole", che si svolge nella sede della Villa comunale, con il coinvolgimento dei quattro attori: come recita della città. Il laboratorio creativo di bambini ha come punto di partenza un collage di poesia sul tema "La primavera". La mattina del 21 i piccoli si sono incontrati nella grande aula della Villa per la presentazione dei risultati. I premi sono stati consegnati ai bambini e ai genitori. Il premio è stato consegnato ai bambini e ai genitori. Il premio è stato consegnato ai bambini e ai genitori.

S. GREGORIO, il progetto educativo realizzato nel Comprensivo "Purrello" Difesa dell'ambiente, quando "Il Sole è in classe"

S. GREGORIO. Gli alunni della terza elementare del Comprensivo "Purrello" hanno svolto un progetto educativo "Il Sole è in classe", ideato da ANEP (Associazione Nazionale Energia Pulita) e realizzato dalla scuola. Il progetto ha coinvolto gli alunni della terza elementare e si è svolto in sei fasi.



Gratie ad un'agenzia tedesca di architettura e a un'azienda di costruzioni di Bronte, i bambini della terza elementare hanno realizzato un progetto educativo "Il Sole è in classe", ideato da ANEP (Associazione Nazionale Energia Pulita) e realizzato dalla scuola. Il progetto ha coinvolto gli alunni della terza elementare e si è svolto in sei fasi.



Il momento con gli alunni del "Vigo Parola - La Spina"

ACIREALE. La biblioteca è giacitura a Defonta ha aperto la porta agli studenti di prima elementare "Vigo Parola - La Spina", di Bronte della dirigente Maria Castiglione. Nel pomeriggio è stato il presidente dell'Associazione degli alunni del "Vigo Parola - La Spina" a presentare il progetto. Il progetto ha coinvolto gli alunni della terza elementare e si è svolto in sei fasi.

ACIREALE: IL PROGETTO PER LE SCUOLE

La biblioteca Zelantea "a caccia di giovani talenti"

ACIREALE. La biblioteca è giacitura a Defonta ha aperto la porta agli studenti di prima elementare "Vigo Parola - La Spina", di Bronte della dirigente Maria Castiglione. Nel pomeriggio è stato il presidente dell'Associazione degli alunni del "Vigo Parola - La Spina" a presentare il progetto. Il progetto ha coinvolto gli alunni della terza elementare e si è svolto in sei fasi.

FARMACIE DI TURNO

- MONTEDALANO**
ACI CASTELLO (S. Maria) - San Giovanni - Via Angelo Moro, 10/B
GROTTA - Roma 100 - Via
MAGALICCI - Roma - Via Roma, 100
MONTEDALANO - Caltagirone
Via Giacomo Matteotti, 100
MONTEDALANO (Fregene) - Via
Grotta - Via V. Bellini, 10/B
MONTEDALANO - Caltagirone
Via V. Bellini, 10/B

- ACI**
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B

- ACI**
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B

- ACI**
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B
ACI CASTELLO (S. Maria) - Piazza
V. Bellini, 10/B

Il progetto "A caccia di talenti" si è svolto nella sede della scuola secondaria di primo livello, nella grande aula della biblioteca Zelantea. Il progetto ha coinvolto gli alunni della terza elementare e si è svolto in sei fasi.

BRUNO BARRA



Quando usciamo dalla classe spegniamo la luce! Le bollette salate che arrivano alla fine al comune per il consumo energetico, dipendono anche dalle nostre abitudini e si ripercuotono, inevitabilmente, sulle tasche di tutti. Perché le risorse pubbliche sono della comunità. Ecco perché iniziare a considerare l'aula come una parte della stanzetta e la scuola come un pezzo di casa proprio non è solo educazione civica ma rappresenta anche un metodo efficacissimo per contribuire al risparmio energetico ed alla sostenibilità dei nostri territori.

È l'appello che il sindaco Cataldo Minò rivolge agli studenti delle scuole dopo il riscontro dei consumi dell'ultimo mese sulle scuole primarie e dell'infanzia della città, annunciando un nuovo contest: un premio al plesso che consumerà meno energia.

Si tratta di un'altra sfida in cui dovranno cimentarsi gli studenti cariatesi insieme alla bella esperienza avviata dai ragazzi dell'Istituto comprensivo, che hanno aderito al Progetto Il Sole in Classe, promosso dall'Associazione Nazionale a Tutela delle Energie Rinnovabili (ANTER) e che vedrà gli allievi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado cimentarsi nella realizzazione di un video spot della durata di 1 minuto per testimoniare il proprio impegno per l'ambiente che concorrerà all'ANTER Green Awards.

A nome dell'Amministrazione Comunale il Primo Cittadino fa i complimenti al dirigente scolastico Alessandro Turano, alla docente Carmela Fazio e a tutti gli studenti dell'IC Cariati per l'impegno che - dice - essi profonderanno a favore di questo progetto.

La sola energia rinnovabile - prosegue - non ci aiuterà ad abbandonare le fonti fossili che ad oggi producono tanto inquinamento. Il risparmio energetico si concretizza attraverso le buone prassi. Ben vengano, allora, analoghe iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale perché esse rappresentano - conclude Minò - passi progressivi nel cammino della consapevolezza ecologica e della qualità della vita.

«Quando usciamo dalla classe spegniamo la luce»: Cariatì premia le scuole più attente al risparmio energetico

È l'appello che il sindaco Cataldo Minò rivolge agli studenti delle scuole dopo il riscontro dei consumi dell'ultimo mese sulle scuole primarie e dell'infanzia della città, annunciando un premio al plesso che consumerà meno energia



«Si tratta di un'altra sfida in cui dovranno cimentarsi gli studenti cariatesi insieme alla bella esperienza avviata dai ragazzi dell'Istituto comprensivo, che hanno aderito al Progetto Il Sole in Classe, promosso dall'Associazione Nazionale a Tutela delle Energie Rinnovabili (Anter) e che vedrà gli allievi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado cimentarsi nella realizzazione di un video spot della durata di 1 minuto per testimoniare il proprio impegno per l'ambiente che concorrerà all'Anter Green Awards. A nome dell'Amministrazione comunale il primo cittadino fa i complimenti al dirigente scolastico Alessandro Turano, alla docente Carmela Fazio e a tutti gli studenti dell'IC Cariatati per l'impegno che – dice – essi profonderanno a favore di questo progetto».

«La sola energia rinnovabile – prosegue – non ci aiuterà ad abbandonare le fonti fossili che ad oggi producono tanto inquinamento. Il risparmio energetico si concretizza attraverso le buone prassi. Ben vengano, allora, analoghe iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale perché esse rappresentano – conclude Minò – passi progressivi nel cammino della consapevolezza ecologica e della qualità della vita».

■ **CARIATI** L'adesione della scuola al progetto nazionale "Il sole in classe" Ambiente, il primato dell'istituto comprensivo

di **MARIA SCORPINITI**

CARIATI - Salvaguardare l'ambiente con le energie rinnovabili. L'Istituto Comprensivo Cariati, diretto da Alessandro Turano, ha aderito al progetto "Il Sole in Classe" proposto da Anter (Associazione Nazionale a Tutela delle Energie Rinnovabili), che ha coinvolto tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado in una lezione volta a sensibilizzare gli studenti su una tematica attualissima. A presentare il progetto ai ragazzi, che a turno si sono portati nell'aula magna della Sede Centrale dell'istituto, è stato Francesco Rima, ambasciatore volontario di

Anter che, con un approccio ludico-didattico, li ha coinvolti attraverso la proiezione di cartoni animati, slide e video a tema. L'incontro, alla presenza dello stesso dirigente Turano, è stato organizzato dalla docente Fazio Carmela, referente dell'area progetti, e l'Istituto cariatese è stato il primo a livello nazionale ad aver avviato e concluso la formazione degli alunni, che si è svolta dal 27 settembre al 2 ottobre. Il secondo step del progetto prevede la realizzazione, da parte dei ragazzi, di un brevissimo video spot d'Istituto per testimoniare il loro impegno per l'ambiente, con il quale si parteciperà agli "Anter Green Awards", il contest che ogni anno

asigna ai vincitori, grazie al supporto della Rete di Imprese Nwg New World in Green, dei premi per l'acquisto di materiale didattico. Al dirigente Turano, alla referente Fazio e a tutti gli studenti dell'IC Cariati sono arrivati i complimenti dell'Amministrazione comunale per l'impegno profuso nell'importante progetto. Il sindaco Cataldo Minò, nell'occasione, invita tutti al risparmio energetico, rivolgendosi in particolare agli studenti dopo il riscontro dei consumi dell'ultimo mese sulle scuole primarie e dell'infanzia della città, annunciando anche un premio al plesso che consumerà meno energia. Bisogna adottare piccoli accorgi-

menti e considerare l'aula come una parte di casa propria - dice - perché le cattive abitudini si ripercuotono sulle tasche di tutti e non è solo questione di educazione civica, ma si tratta di contribuire al risparmio energetico e alla sostenibilità dei territori. «Il risparmio energetico si concretizza attraverso le buone prassi - continua il Primo cittadino - ben vengano, allora, analoghe iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale perché esse rappresentano - conclude - passi progressivi nel cammino della consapevolezza ecologica e della qualità della vita».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa

Risparmio energetico, il sindaco di Cariati: «Premieremo le scuole più virtuose»

Il primo cittadino Cataldo Minò ha fatto i complimenti al dirigente scolastico Alessandro Turano, alla docente Carmela Fazio e a tutti gli studenti dell'istituto comprensivo



«Quando usciamo dalla classe spegniamo la luce! Le bollette salate che arrivano alla fine al comune per il consumo energetico, dipendono anche dalle nostre abitudini e si ripercuotono, inevitabilmente, sulle tasche di tutti. **Perché le risorse pubbliche sono della comunità.** Ecco perché iniziare a considerare l'aula come una parte della stanzetta e la scuola come un pezzo di casa proprio non è solo educazione civica ma rappresenta anche un metodo efficacissimo per contribuire al risparmio energetico ed alla sostenibilità dei nostri territori». **È l'appello che il sindaco Cataldo Minò** rivolge agli studenti delle scuole dopo il riscontro dei consumi dell'ultimo mese sulle scuole primarie e dell'infanzia della città, annunciando un nuovo contest: **un premio al plesso che consumerà meno energia.**

«Si tratta di un'altra sfida in cui dovranno cimentarsi gli studenti cariatesi insieme alla bella esperienza avviata dai ragazzi dell'Istituto comprensivo, che hanno aderito al Progetto Il Sole in Classe, **promosso dall'Associazione Nazionale a Tutela delle Energie Rinnovabili (ANTER)** e che vedrà gli allievi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado cimentarsi nella realizzazione di un video spot della durata di 1 minuto per testimoniare il proprio impegno per l'ambiente che concorrerà **all'ANTER Green Awards.**

A nome dell'Amministrazione Comunale il Primo Cittadino fa i complimenti al dirigente scolastico Alessandro Turano, alla docente **Carmela Fazio** e a tutti gli studenti **dell'IC Cariati** per l'impegno che – dice – essi profonderanno a favore di questo progetto. La sola energia rinnovabile – prosegue – non ci aiuterà ad abbandonare le fonti fossili che ad oggi producono tanto inquinamento. Il risparmio energetico si concretizza attraverso le buone prassi. Ben vengano, allora, analoghe iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale perché esse rappresentano – conclude Minò – passi progressivi nel cammino della consapevolezza ecologica e della qualità della vita.

CARIATI/APPELLO COMUNE A RISPARMIO ENERGETICO



Quando usciamo dalla classe spegniamo la luce! Le bollette salate che arrivano alla fine al comune per il consumo energetico, dipendono anche dalle nostre abitudini e si ripercuotono, inevitabilmente, sulle tasche di tutti. Perché le risorse pubbliche sono della comunità. Ecco perché iniziare a considerare l'aula come una parte della stanzetta e la scuola come un pezzo di casa proprio non è solo educazione civica ma rappresenta anche un metodo efficacissimo per contribuire al risparmio energetico ed alla sostenibilità dei nostri territori.

È l'appello che il sindaco Cataldo Minò rivolge agli studenti delle scuole dopo il riscontro dei consumi dell'ultimo mese sulle scuole primarie e dell'infanzia della città, annunciando un nuovo contest: un premio al plesso che consumerà meno energia.

Si tratta di un'altra sfida in cui dovranno cimentarsi gli studenti cariatesi insieme alla bella esperienza avviata dai ragazzi dell'Istituto comprensivo, che hanno aderito al Progetto Il Sole in Classe, promosso dall'Associazione Nazionale a Tutela delle Energie Rinnovabili (ANTER) e che vedrà gli allievi dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado cimentarsi nella realizzazione di un video spot della durata di 1 minuto per testimoniare il proprio impegno per l'ambiente che concorrerà all'ANTER Green Awards.

A nome dell'Amministrazione Comunale il Primo Cittadino fa i complimenti al dirigente scolastico Alessandro Turano, alla docente Carmela Fazio e a tutti gli studenti dell'IC Cariatì per l'impegno che - dice - essi profonderanno a favore di questo progetto.

La sola energia rinnovabile - prosegue - non ci aiuterà ad abbandonare le fonti fossili che ad oggi producono tanto inquinamento. Il risparmio energetico si concretizza attraverso le buone prassi. Ben vengano, allora, analoghe iniziative di promozione e di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale perché esse rappresentano - conclude Minò - passi progressivi nel cammino della consapevolezza ecologica e della qualità della vita.

Al via "Il sole in classe" . Vince il video più green

Torna la seconda edizione del progetto per diffondere la conoscenza delle energie rinnovabili. Iscrizioni aperte: ecco l'iniziativa Anter rivolta alle scuole.



Un progetto educativo gratuito per diffondere la conoscenza delle energie rinnovabili fra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Torna anche quest'anno 'Il sole in classe', il format promosso da Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato, sviluppato per fare comprendere ai giovani l'importanza di adottare buone abitudini per la salvaguardia dell'ambiente. L'idea è quella di fare informazione fra i ragazzi, e al contempo investire sulla sensibilità delle nuove generazioni per diffondere il messaggio a tutela dell'ambiente anche nelle loro famiglie, così da raggiungere anche genitori e parenti. Per iscriversi c'è tempo fino a sabato 28 ottobre. La partecipazione è completamente gratuita e per aderire basta compilare il form presente sul sito www.anteritalia.org la-settimana-de-il-sole-in-classe.

La scuola o l'istituto comprensivo che aderisce al progetto si impegnerà anche a realizzare un video sulla sostenibilità della durata di un minuto. Il tema scelto saranno 'I minuti di sostenibilità', cioè un video di un minuto in cui gli studenti dovranno raccontare il loro impegno per un mondo più green. Tutti i video parteciperanno nel 2024 al contest nazionale Anter Green Awards, che assegna alle scuole vincitrici i premi offerti dalla rete di imprese Nwg new world in green. Nella precedente edizione del progetto sono stati così raccolti 113 minuti di sostenibilità, di cui sono stati protagonisti oltre 7.000

"Per poter raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutela dell'ambiente è fondamentale partire dalle nuove generazioni, – spiega il Alessandro Giovannini, presidente di Anter -. Il sole in classe si pone proprio questo obiettivo, cercando di raggiungere quanti più studenti e famiglie, così da accrescere sempre più la consapevolezza intorno al tema delle energie rinnovabili e della salvaguardia dell'ambiente". Per informazioni sull'iniziativa e sulle modalità di adesione: segreteriaiprogetto@anter.info.

Anter entra nelle scuole per sensibilizzare gli studenti sulla tutela dell'ambiente

Torna 'Il sole in classe': il progetto per educare le nuove generazioni alla sostenibilità. Nella passata edizione a Prato sono stati coinvolti oltre 250 studenti



Un progetto educativo gratuito per diffondere la conoscenza delle energie rinnovabili fra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Torna anche quest'anno 'Il sole in classe', il format promosso da Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato, sviluppato per fare comprendere ai giovani l'importanza di adottare buone abitudini per la salvaguardia dell'ambiente. L'idea è quella di fare informazione fra i ragazzi, e al contempo investire sulla sensibilità delle nuove generazioni per diffondere il messaggio a tutela dell'ambiente anche nelle loro famiglie, così da raggiungere anche genitori e parenti.

Come consuetudine il lancio della nuova edizione del progetto coincide con la 'Settimana de Il sole in classe', cioè i sette giorni di tempo in cui scuole e insegnanti potranno fare richiesta di prendere parte all'iniziativa. Per iscriversi c'è tempo fino a sabato 28 ottobre. La partecipazione è completamente gratuita e per aderire basterà compilare il form presente sul sito www.anteritalia.org/la-settimana-de-il-sole-in-classe/.

La scuola o l'istituto comprensivo che aderisce al progetto si impegnerà anche a realizzare un video sulla sostenibilità della durata di un minuto. Il tema scelto saranno 'I minuti di sostenibilità', cioè un video di un minuto in cui gli studenti dovranno raccontare il loro impegno per un mondo più green. Tutti i video parteciperanno nel 2024 al contest nazionale Anter Green Awards, che assegna alle scuole vincitrici i premi offerti dalla rete di imprese Nwg New World in Green. Ricordiamo che nella precedente edizione del progetto sono stati così raccolti 113 minuti di sostenibilità, di cui sono stati protagonisti oltre 7.000 bambini di 346 classi sul territorio nazionale, con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere azioni utili per la Terra e quindi per tutti noi. Inoltre, per la qualità della proposta e dei supporti sviluppati il ministero dell'Istruzione e del Merito ha inserito 'Il sole in classe' tra le proposte di educazione ambientale offerte agli istituti scolastici del paese. Il progetto

persegue anche molti degli obiettivi di sostenibilità individuati dall'Agenda Europea 2030. "Per potere raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutela dell'ambiente è fondamentale partire dalle nuove generazioni, cioè coloro che nel prossimo futuro saranno la classe dirigente e che si prenderanno cura del territorio che ci circonda – spiega il Alessandro Giovannini, presidente di Anter -. Il sole in classe si pone proprio questo obiettivo, cercando di raggiungere quanti più studenti e famiglie, così da accrescere sempre più la consapevolezza intorno al tema delle energie rinnovabili e della salvaguardia dell'ambiente. Un progetto che ogni anno raccoglie sempre più adesioni e che organizziamo con grande entusiasmo, anche grazie a centinaia di volontari sparsi in tutta Italia".

Ad oggi il progetto Il sole in classe ha raggiunto più di 6.000 scuole e sensibilizzato oltre 250.000 bambini. Nella passata edizione nelle scuole di Prato sono state svolte 13 lezioni in 4 istituti comprensivi con il coinvolgimento di oltre 250 bambini. Per maggiori informazioni sull'iniziativa e sulle modalità di adesione: segreteriaiprogetto@anter.info.

ANTER ENTRA NELLE SCUOLE PER SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Torna 'Il sole in classe': il progetto per educare le nuove generazioni alla sostenibilità. Le iscrizioni all'iniziativa, inserita nella Circolare dei progetti dedicati agli istituti scolastici del Ministero dell'Istruzione e del Merito, chiudono il 28 ottobre. Le scuole aderendo al progetto prenderanno parte anche al contest nazionale Anter Green Awards. Nella passata edizione a Prato sono stati coinvolti oltre 250 studenti



PRATO. Un progetto educativo gratuito per diffondere la conoscenza delle energie rinnovabili fra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Torna anche quest'anno 'Il sole in classe', il format promosso da Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato, sviluppato per fare comprendere ai giovani l'importanza di adottare buone abitudini per la salvaguardia dell'ambiente.

L'idea è quella di fare informazione fra i ragazzi, e al contempo investire sulla sensibilità delle nuove generazioni per diffondere il messaggio a tutela dell'ambiente anche nelle loro famiglie, così da raggiungere anche genitori e parenti.

Come consuetudine il lancio della nuova edizione del progetto coincide con la 'Settimana de Il sole in classe', cioè i sette giorni di tempo in cui scuole e insegnanti potranno fare richiesta di prendere parte all'iniziativa. Per iscriversi c'è tempo fino a sabato 28 ottobre.

La partecipazione è completamente gratuita e per aderire basterà compilare il form presente sul sito www.anteritalia.org/la-settimana-de-il-sole-in-classe/.

La scuola o l'istituto comprensivo che aderisce al progetto si impegnerà anche a realizzare un video sulla sostenibilità della durata di un minuto.

Il tema scelto saranno ‘I minuti di sostenibilità’, cioè un video di un minuto in cui gli studenti dovranno raccontare il loro impegno per un mondo più green.

Tutti i video parteciperanno nel 2024 al contest nazionale Anter Green Awards, che assegna alle scuole vincitrici i premi offerti dalla rete di imprese Nwg New World in Green. Ricordiamo che nella precedente edizione del progetto sono stati così raccolti 113 minuti di sostenibilità, di cui sono stati protagonisti oltre 7.000 bambini di 346 classi sul territorio nazionale, con l’obiettivo di sensibilizzare e diffondere azioni utili per la Terra e quindi per tutti noi. Inoltre, per la qualità della proposta e dei supporti sviluppati il ministero dell’Istruzione e del Merito ha inserito ‘Il sole in classe’ tra le proposte di educazione ambientale offerte agli istituti scolastici del paese. Il progetto persegue anche molti degli obiettivi di sostenibilità individuati dall’Agenda Europea 2030.

“Per potere raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutela dell’ambiente è fondamentale partire dalle nuove generazioni, cioè coloro che nel prossimo futuro saranno la classe dirigente e che si prenderanno cura del territorio che ci circonda – spiega il Alessandro Giovannini, presidente di Anter —. Il sole in classe si pone proprio questo obiettivo, cercando di raggiungere quanti più studenti e famiglie, così da accrescere sempre più la consapevolezza intorno al tema delle energie rinnovabili e della salvaguardia dell’ambiente.

Un progetto che ogni anno raccoglie sempre più adesioni e che organizziamo con grande entusiasmo, anche grazie a centinaia di volontari sparsi in tutta Italia”.

Ad oggi il progetto Il sole in classe ha raggiunto più di 6.000 scuole e sensibilizzato oltre 250.000 bambini. Nella passata edizione nelle scuole di Prato sono state svolte 13 lezioni in 4 istituti comprensivi con il coinvolgimento di oltre 250 bambini. Per maggiori informazioni sull’iniziativa e sulle modalità di adesione: segreteriaiprogetto@anter.info.



**ilaria santi e lohengrin
becagli**

Anter entra nelle scuole per sensibilizzare gli studenti sulla tutela dell'ambiente: torna Il Sole in Classe

Le iscrizioni all'iniziativa, inserita nella Circolare dei progetti dedicati agli istituti scolastici del Ministero dell'Istruzione e del Merito, chiudono il 28 ottobre. Nella passata edizione a Prato sono stati coinvolti oltre 250 studenti



Un progetto educativo gratuito per diffondere la conoscenza delle energie rinnovabili fra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Torna anche quest'anno 'Il sole in classe', il format promosso da Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato, sviluppato per fare comprendere ai giovani l'importanza di adottare buone abitudini per la salvaguardia dell'ambiente. L'idea è quella di fare informazione fra i ragazzi, e al contempo investire sulla sensibilità delle nuove generazioni per diffondere il messaggio a tutela dell'ambiente anche nelle loro famiglie, così da raggiungere anche genitori e parenti.

Come consuetudine il lancio della nuova edizione del progetto coincide con la 'Settimana de Il sole in classe', cioè i sette giorni di tempo in cui scuole e insegnanti potranno fare richiesta di prendere parte all'iniziativa. Per iscriversi c'è tempo fino a sabato 28 ottobre. La partecipazione è completamente gratuita e per aderire basterà compilare il form presente sul sito www.anteritalia.org/la-settimana-de-il-sole-in-classe/.

La scuola o l'istituto comprensivo che aderisce al progetto si impegnerà anche a realizzare un video sulla sostenibilità della durata di un minuto. Il tema scelto saranno 'I minuti di sostenibilità', cioè un video di un minuto in cui gli studenti dovranno raccontare il loro impegno per un mondo più green. Tutti i video parteciperanno nel 2024 al contest nazionale Anter Green Awards, che assegna alle scuole vincitrici i premi offerti dalla rete di imprese Nwg New World in Green. Ricordiamo che nella precedente edizione del progetto sono stati così raccolti 113 minuti di sostenibilità, di cui sono stati protagonisti oltre 7.000 bambini di 346 classi sul territorio nazionale, con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere azioni utili per la Terra e quindi per tutti noi. Inoltre, per la qualità della proposta e dei supporti sviluppati il ministero dell'Istruzione e del Merito ha inserito 'Il sole in classe' tra le proposte di educazione ambientale offerte agli istituti scolastici del paese. Il progetto persegue anche molti degli obiettivi di sostenibilità individuati dall'Agenda Europea 2030.



“Per potere raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutela dell’ambiente è fondamentale partire dalle nuove generazioni, cioè coloro che nel prossimo futuro saranno la classe dirigente e che si prenderanno cura del territorio che ci circonda – spiega il Alessandro Giovannini, presidente di Anter -. Il sole in classe si pone proprio questo obiettivo, cercando di raggiungere quanti più studenti e famiglie, così da accrescere sempre più la consapevolezza intorno al tema delle energie rinnovabili e della salvaguardia dell’ambiente. Un progetto che ogni anno raccoglie sempre più adesioni e che organizziamo con grande entusiasmo, anche grazie a centinaia di volontari sparsi in tutta Italia”.

Ad oggi il progetto Il sole in classe ha raggiunto più di 6.000 scuole e sensibilizzato oltre 250.000 bambini. Nella passata edizione nelle scuole di Prato sono state svolte 13 lezioni in 4 istituti comprensivi con il coinvolgimento di oltre 250 bambini. Per maggiori informazioni sull’iniziativa e sulle modalità di adesione: segreteriaprogetto@anter.info.

San Benedetto, tornano le lezioni di Anter con 'Il sole in classe'

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Quante sono le fonti rinnovabili? Da dove provengono? Come si possono trasformare in energia? Sono solo alcune delle domande alle quali "Il Sole in Classe", con un approccio ludico-didattico, ha l'ambizione di voler rispondere nei 60 minuti di "lezione" attraverso la proiezione di un cartone animato, di slide e video.

Il progetto Il Sole in Classe, promosso da ANTER – Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili consiste proprio in una lezione sulle energie rinnovabili e l'inquinamento atmosferico, volta a sensibilizzare gli studenti di scuole elementari e medie su tematiche quanto più attuali. Ciascun insegnante può scegliere se svolgere la lezione in autonomia con il materiale didattico messo a disposizione da ANTER o se invitare un Volontario dell'associazione in Classe.h Solo a San Benedetto del Tronto, dal 2019 sono stati formati circa 1000 studenti grazie agli Ambasciatori Volontari Andrea De Cesaris e Riccardo Filiaggi, che hanno portato Il Sole In Classe negli istituti Nord, Centro e Sud di S. Benedetto del Tronto. Le iscrizioni sono aperte per tutto l'anno e la partecipazione al progetto è completamente gratuita. Per aderire basterà compilare il form presente sul sito <https://anteritalia.org/progetti/il-sole-classe/>.

La scuola o l'istituto comprensivo che aderisce al progetto si impegnerà anche a realizzare un video sulla sostenibilità della durata di un minuto. Il tema scelto saranno 'I minuti di sostenibilità', cioè un video di un minuto in cui gli studenti dovranno raccontare il loro impegno per un mondo più green. Tutti i video parteciperanno nel 2024 al contest nazionale Anter Green Awards, che assegna alle scuole vincitrici i premi offerti dalla rete di imprese Nwg New World in Green.

Ricordiamo che nella precedente edizione del progetto sono stati così raccolti 113 minuti di sostenibilità, di cui sono stati protagonisti oltre 7.000 bambini di 346 classi sul territorio nazionale, con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere azioni utili per la Terra e quindi per tutti noi. Inoltre, per la qualità della proposta e dei supporti sviluppati il ministero dell'Istruzione e del Merito ha inserito 'Il sole in classe' tra le proposte di educazione ambientale offerte agli istituti scolastici del paese. Il progetto persegue anche molti degli obiettivi di sostenibilità individuati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. "Per potere raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutela dell'ambiente è fondamentale partire dalle nuove generazioni, cioè coloro che nel prossimo futuro saranno la classe dirigente e che si prenderanno cura del territorio che ci circonda – spiega Alessandro Giovannini, presidente di Anter – Il sole in classe si pone proprio questo obiettivo, cercando di raggiungere quanti più studenti e famiglie, così da accrescere sempre più la consapevolezza intorno al tema delle energie rinnovabili e della salvaguardia dell'ambiente. Un progetto che ogni anno raccoglie sempre più adesioni e che organizziamo con grande entusiasmo, anche grazie a centinaia di volontari sparsi in tutta Italia".

Ad oggi il progetto Il sole in classe ha raggiunto più di 6.000 scuole e sensibilizzato oltre 250.000 bambini. Per maggiori informazioni sull'iniziativa e sulle modalità di adesione: segreteriaprogetto@anter.info

Acqui Terme. Lunedì 18 dicembre, tutte le classi della Scuola Fanciulli hanno avuto l'opportunità di partecipare al progetto formativo, dell'associazione **ANTER**, Il Sole In Classe, nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili. Finalità di tale percorso è l'approfondimento dell'ecosostenibilità, in modo da consolidare nei ragazzi e nelle ragazze, un atteggiamento quotidiano sempre più consapevole, rispettoso e responsabile verso l'ambiente. In perfetta sincronia con le linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione con la Legge n. 92/2019 per l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole, con la supervisione attenta ed esperta degli Ambasciatori **Anter** (Associazione Nazionale **Tutela Energie Rinnovabili**) Paola Musso e Giorgio Tanasini, con un approccio ludico-didattico, anche attraverso la visione di accattivanti cartoni animati e filmati multimediali, gli alunni e le alunne della Scuola Fanciulli hanno potuto comprendere e riflettere sull'importanza e sul corretto uso dell'energia pulita prodotta dalle fonti rinnovabili.

I piccoli studenti hanno partecipato in modo attivo e con molto entusiasmo alle attività proposte e hanno completato con esattezza il cruciverba



IC2 Acqui – Primaria Scuola Fanciulli

Ecosostenibilità con il progetto “Il sole in classe”

proposto come verifica finale. Questo progetto diventerà sicuramente un'occasione significativa per coinvolgere le classi in ulteriori attività di approfondimento e sensibilizzazione a comportamenti sempre più

corretti verso l'ambiente che ci circonda. Si ringraziano gli Ambasciatori **Anter**, Musso Paola e Tanasini Giorgio, per le competenze e la disponibilità con cui hanno trattato gli argomenti.